



Bruxelles, 25.12.2020
COM(2020) 854 final

ANNEXES 1 to 3

ALLEGATI

della

Proposta di

REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

che istituisce la riserva di adeguamento alla Brexit

ALLEGATO I

Metodo di ripartizione del prefinanziamento a carico della riserva di adeguamento alla Brexit

Il prefinanziamento a carico della riserva di adeguamento alla Brexit sarà distribuito tra gli Stati membri in base al metodo seguente.

1. La quota spettante a ciascuno Stato membro del prefinanziamento a carico della riserva di adeguamento alla Brexit è determinata dalla somma di un fattore relativo al pesce catturato nelle acque appartenenti alla zona economica esclusiva (ZEE) del Regno Unito e di un fattore relativo al commercio con il Regno Unito.
2. Il fattore relativo al pesce catturato nelle acque appartenenti alla zona economica esclusiva (ZEE) del Regno Unito è utilizzato per assegnare 600 milioni di EUR. Il fattore relativo al commercio è utilizzato per assegnare 3 400 milioni di EUR. Entrambi gli importi sono espressi in prezzi del 2018.
3. Il fattore relativo alla pesca è determinato in base al seguente criterio e con l'applicazione del procedimento seguente:
 - a) percentuale di ciascuno Stato membro del valore totale del pesce catturato nella ZEE del Regno Unito;
 - b) tale percentuale è incrementata nel caso degli Stati membri i cui settori della pesca sono dipendenti in misura superiore alla media dal pesce catturato nella ZEE del Regno Unito, e ridotta nel caso degli Stati i cui settori della pesca sono dipendenti in misura inferiore alla media, come indicato di seguito:
 - i) per ciascuno Stato membro il valore del pesce catturato nella ZEE del Regno Unito, in percentuale del valore totale del pesce catturato da tale Stato membro, è espresso come indice della media dell'UE (indice di dipendenza);
 - ii) la percentuale originaria del valore del pesce catturato nella ZEE del Regno Unito è adeguata mediante moltiplicazione per l'indice di dipendenza dello Stato membro;
 - iii) le percentuali così adeguate sono riportate in scala affinché il totale di tutte le percentuali degli Stati membri sia pari al 100 %.
4. Il fattore relativo al commercio è determinato con l'applicazione del procedimento seguente:
 - a) il commercio di ciascuno Stato membro con il Regno Unito è espresso come percentuale del commercio dell'UE con il Regno Unito (il commercio è la somma delle importazioni ed esportazioni di merci e servizi);
 - b) per valutare l'importanza relativa di tali flussi commerciali per ciascuno Stato membro, il totale dei flussi commerciali con il Regno Unito è espresso come percentuale del PIL di ciascuno Stato membro e successivamente espresso come indice della media dell'UE (indice di dipendenza);
 - c) la percentuale originaria del commercio con il Regno Unito è adeguata mediante moltiplicazione per l'indice di dipendenza dello Stato membro;
 - d) le percentuali così adeguate sono riportate in scala affinché il totale di tutte le percentuali degli Stati membri sia pari al 100 %;

- e) le percentuali così ottenute sono adeguate mediante divisione per l'RNL pro capite dello Stato membro (in parità di potere di acquisto) espresso come percentuale dell'RNL medio pro capite dell'UE (media indicata come 100 %);
 - f) le percentuali così adeguate sono riportate in scala affinché il totale di tutte le percentuali sia pari al 100 %, con la condizione che nessuno Stato membro possa superare la percentuale del 25 % del totale dell'UE. Le risorse portate in diminuzione per effetto di tale massimale sono ridistribuite agli altri Stati membri in proporzione alle loro percentuali senza applicazione del massimale;
 - g) se applicando tale calcolo la dotazione di uno Stato membro supera lo 0,35 % del suo RNL (misurato in euro), la dotazione di tale Stato è limitata al massimale dello 0,35 % del suo RNL. Le risorse portate in diminuzione per effetto di tale massimale sono ridistribuite agli altri Stati membri in proporzione alle loro percentuali senza applicazione del massimale;
 - h) se applicando il calcolo di cui alla lettera g) si ottiene un'intensità degli aiuti superiore a 190 EUR per abitante, la dotazione di tale Stato membro è limitata a un'intensità massimale degli aiuti pari a 190 EUR per abitante. Le risorse portate in diminuzione per effetto di tale massimale sono ridistribuite agli Stati membri che non hanno subito decurtazioni a norma delle lettere g) o h), in proporzione alle loro percentuali calcolate come alla lettera g).
5. Al fine di calcolare la distribuzione del prefinanziamento a carico della riserva di adeguamento alla Brexit:
- a) per il valore del pesce catturato nella ZEE del Regno Unito il periodo di riferimento sarà costituito dal 2015-2018;
 - b) per il valore del pesce catturato nella ZEE del Regno Unito in percentuale sul valore totale del pesce catturato da uno Stato membro il periodo di riferimento sarà costituito dal 2015-2018;
 - c) per il commercio il periodo di riferimento sarà costituito dal 2017-2019;
 - d) per l'RNL il periodo di riferimento sarà costituito dal 2017-2019;
 - e) per l'RNL pro capite (in parità di potere di acquisto) il periodo di riferimento sarà costituito dal 2016-2018;
 - f) per il PIL e per la popolazione totale degli Stati membri il periodo di riferimento sarà costituito dal 2017-2019.

ALLEGATO II

Modello di domanda di contributo finanziario, compresi elementi relativi ai conti

1.	Stato membro		
2.	Data di presentazione della domanda		
3.	Data della prima spesa	<i>sostenuta in data</i>	<i>pagata in data</i>
4.	Data dell'ultima spesa	<i>sostenuta in data</i>	<i>pagata in data</i>
5.	Importo del prefinanziamento ricevuto (in EUR)		
6.	Organismo responsabile della gestione del contributo a carico della riserva Persona responsabile e ruolo Recapiti		
7.	Organismo di audit indipendente Persona responsabile e ruolo Recapiti		
8.	Breve descrizione delle zone e dei settori colpiti e delle misure di risposta attuate		

9.	Spesa pubblica totale sostenuta e pagata al netto degli importi portati in diminuzione			
10.	Importi portati in diminuzione dallo Stato membro e motivi della diminuzione			
11.	In particolare, tra gli importi portati in diminuzione (10), indicare gli importi rettificati in seguito a audit delle misure finanziate			
12.	Totale delle spese presentate nella domanda di contributo a carico della riserva (in EUR) (12 = 9 – 10)			
13.	In valuta nazionale (se applicabile)	<p><i>Per gli Stati membri che non usano l'euro: convertire tutti gli importi in euro al tasso ufficiale del mese precedente quello di presentazione della domanda come pubblicato all'indirizzo:</i></p> <p>https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/how-eu-funding-works/information-contractors-and-beneficiaries/exchange-rate-infoeuro_it</p>		
14.	Tasso di cambio applicato			
15.	Ripartizione delle spese presentate nella domanda di contributo a carico della riserva (presentare un elenco delle singole azioni finanziate a titolo di ciascuna misura e delle relative spese per ciascuna azione) <i>Ciascuna voce di spesa dovrebbe figurare una sola volta.</i>	<i>EUR</i>	<i>Valuta nazionale (se applicabile)</i>	<i>Indicatori di output (indicare il numero)</i>
15.1.	Misure di assistenza alle imprese e alle comunità locali che hanno subito ripercussioni negative a causa del recesso			Imprese (sostegno finanziario) Imprese oggetto di sostegno (non finanziario)

				Popolazione beneficiaria
15.2.	Misure di sostegno ai settori economici più colpiti			Imprese (sostegno finanziario) Imprese oggetto di sostegno (non finanziario)
15.3.	Misure di sostegno alle imprese e alle comunità locali dipendenti dalla pesca nelle acque del Regno Unito			Imprese (sostegno finanziario) Imprese oggetto di sostegno (non finanziario) Popolazione beneficiaria

15.4.	Misure di sostegno all'occupazione attraverso regimi di riduzione dell'orario lavorativo, la riqualificazione professionale e la formazione nei settori colpiti			Partecipanti
15.5.	Misure per assicurare il funzionamento dei controlli di frontiera e di sicurezza, compresi personale e infrastrutture supplementari			Personale supplementare (in ETP) Adeguamento delle infrastrutture fisiche (in m ²)
15.6.	Misure per assicurare il funzionamento delle dogane e la riscossione delle imposte indirette, compresi personale e infrastrutture supplementari			Personale supplementare (in ETP) Adeguamento delle infrastrutture fisiche (in m ²)
15.7.	Misure per assicurare il funzionamento dei controlli sanitari e fitosanitari e nel settore della pesca, compresi personale e infrastrutture supplementari			Personale supplementare (in ETP) Adeguamento delle infrastrutture fisiche (in m ²)
15.8.	Misure per agevolare la certificazione e l'autorizzazione di prodotti, il soddisfacimento dei requisiti in materia di stabilimento, l'etichettatura e la marcatura, ad esempio in relazione alle norme di sicurezza, sanitarie e ambientali, e il riconoscimento reciproco			Imprese (sostegno finanziario) Imprese oggetto di sostegno (non finanziario)

15.9.	Misure in materia di comunicazione, informazione e sensibilizzazione dei cittadini e delle imprese sulle modifiche dei loro diritti ed obblighi in conseguenza del recesso			Imprese oggetto di sostegno (non finanziario) Popolazione interessata
15.10.	Altro (specificare)			
16.	Fondi complementari dell'UE ricevuti o richiesti per spese non iscritte nella presente domanda Breve descrizione / importo (ad es. utilizzo di finanziamenti della politica di coesione/ REACT-EU/JTF/RRF/altro – specificare)			
17.	In caso di ulteriori versamenti, indicare il soggetto giuridico e le coordinate bancarie complete con l'intestazione			
		<input type="checkbox"/> Conto usato in precedenza per ricevere versamenti provenienti dall'UE <input type="checkbox"/> Nuovo conto		

Modello di dichiarazione di gestione che accompagna la domanda

Io/Noi, sottoscritto/i [cognomi, nomi, titoli o funzioni], a capo dell'organismo responsabile della gestione del contributo finanziario a carico della riserva, sulla base dell'utilizzazione della riserva durante il periodo di riferimento, sulla base del mio/nostro personale giudizio nonché di tutte le informazioni di cui dispongo/disponiamo alla data della domanda presentata alla Commissione, comprese le risultanze delle verifiche svolte e degli audit delle spese incluse nella domanda presentata alla Commissione in relazione al periodo di riferimento, e considerati i miei/nostri obblighi a norma del presente regolamento, con la presente dichiaro/dichiariamo che:

- a) le informazioni riportate nella domanda sono correttamente presentate, complete e accurate a norma dell'articolo 63 del regolamento finanziario,
- b) le spese iscritte nella domanda sono conformi al diritto applicabile e utilizzate per le finalità previste,

confermo/confermiamo che le irregolarità individuate nell'audit finale e nelle relazioni di controllo per il periodo di riferimento sono state trattate correttamente nella domanda. Inoltre confermo/confermiamo l'affidabilità dei dati relativi all'utilizzazione della riserva. Confermo/confermiamo che sono in atto misure antifrode efficaci e proporzionate che tengono conto dei rischi individuati in proposito.

Confermo/confermiamo altresì di non essere a conoscenza di alcuna informazione riservata relativa all'utilizzazione della riserva che potrebbe essere pregiudizievole per la reputazione della riserva.

Modello di parere di audit che accompagna la domanda

Alla Commissione europea, direzione generale della Politica regionale e urbana

1. INTRODUZIONE

Io sottoscritto, in rappresentanza di [nome dell'organismo di audit indipendente], ho sottoposto a audit

- i) gli elementi relativi ai conti figuranti nella domanda per il periodo di riferimento,
- ii) la legalità e la correttezza delle spese di cui è stato chiesto il rimborso alla Commissione, e
- iii) il funzionamento del sistema di gestione e controllo e ho verificato la dichiarazione di gestione al fine di emettere un parere di audit.

2. RESPONSABILITÀ DELL'ORGANISMO RESPONSABILE DELLA GESTIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO A CARICO DELLA RISERVA

[nome dell'organismo] è stato individuato come l'organismo responsabile di garantire il corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo per quanto riguarda le funzioni e i compiti di cui all'articolo 13.

[nome dell'organismo] è inoltre responsabile di assicurare la completezza, l'accuratezza e la veridicità della domanda e di rendere la relativa dichiarazione.

È sempre responsabilità dell'autorità di gestione confermare che le spese iscritte nella domanda sono legittime, regolari e conformi al diritto applicabile.

3. RESPONSABILITÀ DELL'ORGANISMO DI AUDIT INDIPENDENTE

Come statuito dall'articolo 63 del regolamento finanziario è mia responsabilità esprimere un parere indipendente sulla completezza, la veridicità e l'accuratezza degli elementi relativi ai conti iscritti nella domanda, la legalità e la correttezza delle spese di cui è stato richiesto il rimborso alla Commissione e sul corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo in atto.

È mia responsabilità anche includere nel parere una dichiarazione indicante se l'esercizio di audit mette in dubbio le asserzioni contenute nella dichiarazione di gestione.

Gli audit relativi alla riserva sono stati svolti in conformità alle norme di audit riconosciute a livello internazionale. Tali norme impongono che l'autorità di audit soddisfi requisiti etici, programmi e svolga il lavoro di audit per ottenere ragionevole certezza ai fini del parere di audit.

Un audit comporta l'esecuzione di procedure volte ad ottenere elementi probanti sufficienti e appropriati per corroborare il parere esposto di seguito. Le procedure eseguite dipendono dal giudizio professionale del revisore, compresa la valutazione del rischio di inosservanza rilevante, dovuta a frode o a errore. Le procedure di audit seguite sono quelle che considero adeguate alle circostanze e sono conformi alle prescrizioni del regolamento finanziario.

Ritengo che gli elementi probanti raccolti siano sufficienti e adeguati a fornire una base per il mio parere, [[in caso vi siano limitazioni dell'ambito dell'audit:] esclusi quelli citati al punto 4 "limitazioni dell'ambito dell'audit"].

La sintesi delle conclusioni tratte dagli audit relativamente alla riserva è riportata nella relazione allegata in conformità all'articolo 63, paragrafo 5, lettera b), del regolamento finanziario.

4. LIMITAZIONI DELL'AMBITO DELL'AUDIT

A seconda dei casi:

non vi sono state limitazioni dell'ambito dell'audit;

oppure

l'ambito dell'audit era limitato dai seguenti fattori:

a) ...

b) ...

c)

[Indicare eventuali limitazioni dell'ambito dell'audit, ad esempio mancanza di documenti giustificativi, casi oggetto di procedimenti giudiziari e stima di cui alla successiva parte "Parere con riserva", importi di spesa e contributo a carico della riserva, nonché impatto delle limitazioni dell'ambito sul parere di audit. Ulteriori spiegazioni in merito vanno fornite nella relazione, se del caso.]

5. PARERE

A seconda dei casi (Parere senza riserve)

A mio parere, e sulla base del lavoro di audit eseguito:

i) gli elementi relativi ai conti figuranti nella domanda forniscono un quadro fedele e veritiero;

ii) le spese indicate nella domanda sono legittime e regolari;

iii) il sistema di gestione e controllo ha funzionato correttamente.

Il lavoro di audit eseguito non mette in dubbio le affermazioni contenute nella dichiarazione di gestione.

Oppure (Parere con riserve)

A mio parere, e sulla base del lavoro di audit eseguito:

1) Elementi relativi ai conti figuranti nella domanda

- gli elementi relativi ai conti figuranti nella domanda forniscono un quadro fedele e veritiero [laddove esistono riserve sulla domanda, è aggiunto il testo seguente:] tranne in relazione ai seguenti aspetti rilevanti: ...

2) Legittimità e regolarità delle spese iscritte nella domanda

- le spese iscritte nella domanda sono legittime e regolari [laddove esistono riserve sulla domanda, è aggiunto il testo seguente:] tranne in relazione ai seguenti aspetti:

L'impatto delle riserve è limitato [o significativo] e corrisponde a ... (indicazione in EUR dell'importo totale delle spese)

3) Sistema di gestione e controllo in atto alla data del presente parere di audit

- il sistema di gestione e controllo messo in atto ha funzionato correttamente [laddove esistono riserve sul sistema di gestione e controllo, è aggiunto il testo seguente:] tranne in relazione ai seguenti aspetti:

L'impatto delle riserve è limitato [o significativo] e corrisponde a ... (indicazione in EUR dell'importo totale delle spese)

Il lavoro di audit eseguito non mette/mette [barrare la dicitura non pertinente] in dubbio le affermazioni contenute nella dichiarazione di gestione.

[Nel caso in cui il lavoro di audit eseguito metta in dubbio le affermazioni contenute nella dichiarazione di gestione, l'autorità di audit deve indicare nel presente paragrafo gli aspetti che hanno portato a tale conclusione.]

Oppure (Parere negativo)

A mio parere, e sulla base del lavoro di audit eseguito:

- i) gli elementi relativi ai conti figuranti nella domanda forniscono/non forniscono [barrare la dicitura non pertinente] un quadro fedele e veritiero; e/o
- ii) le spese figuranti nella domanda di cui è stato chiesto il rimborso alla Commissione sono/non sono [barrare la dicitura non pertinente] legittime e regolari; e/o
- iii) il sistema di gestione e controllo messo in atto ha funzionato/non ha funzionato [barrare la dicitura non pertinente] correttamente.

Il presente parere negativo si basa sui seguenti aspetti:

- in relazione a questioni rilevanti relative alla domanda: [specificare]

e/o [barrare la dicitura non pertinente]

- in relazione a questioni rilevanti relative alla legittimità e regolarità delle spese figuranti nella domanda di cui è stato chiesto il rimborso alla Commissione: [specificare] e/o [barrare la dicitura non pertinente]

- in relazione a questioni rilevanti relative al funzionamento del sistema di gestione e controllo: [specificare]

Il lavoro di audit eseguito mette in dubbio le affermazioni contenute nella dichiarazione di gestione in relazione ai seguenti aspetti:

[L'autorità di audit può includere anche osservazioni che non incidono sul parere espresso, come stabilito dalle norme di audit riconosciute a livello internazionale. In casi eccezionali può essere espressa una dichiarazione di impossibilità di esprimere un parere.]

Data: Firma:

ALLEGATO III

Modello di descrizione del sistema di gestione e controllo

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1. Informazioni presentate da:

- Stato membro:
- Nome e indirizzo di posta elettronica del punto di contatto principale (organismo responsabile della descrizione):

1.2. Le informazioni presentate descrivono la situazione al: (gg/mm/aaaa)

1.3. Struttura del sistema (informazioni generali e diagramma indicante i rapporti organizzativi tra gli organismi partecipanti al sistema di gestione e controllo)

- a) Organismo responsabile della gestione della riserva (nome, indirizzo e punto di contatto dell'organismo):
- b) Organismo di audit indipendente (nome, indirizzo e punto di contatto dell'organismo):
- c) Indicare le modalità per il rispetto del principio della separazione delle funzioni tra i diversi organismi.

2. ORGANISMO RESPONSABILE DELLA GESTIONE DELLA RISERVA

2.1. Organismo e sue funzioni principali

- a) Status dell'organismo che gestisce la riserva (organismo nazionale o regionale) e a quale organismo appartiene
- b) Quadro per assicurare che si effettui un'appropriata gestione dei rischi ove necessario e, in particolare, in caso di modifiche significative del sistema di gestione e controllo.

2.2. Descrizione dell'organizzazione e delle procedure relative alle funzioni e ai compiti dell'organismo che gestisce la riserva

- a) Descrizione delle funzioni e dei compiti svolti dall'organismo che gestisce la riserva
- b) Descrizione dell'organizzazione dell'attività e delle procedure da applicare, in particolare nello svolgimento di verifiche (amministrative e in loco) e per assicurare una pista di controllo adeguata relativa a tutti i documenti relativi alle spese
- c) Indicazione delle risorse di cui è prevista l'assegnazione in relazione alle diverse funzioni dell'organismo che gestisce la riserva (comprese informazioni su eventuali esternalizzazioni previste e sulla loro portata, se pertinenti)

3. ORGANISMO DI AUDIT INDIPENDENTE

Status e descrizione dell'organizzazione e delle procedure relative alle funzioni dell'organismo di audit indipendente:

- a) Status dell'organismo indipendente (organismo nazionale o regionale) e a quale organismo appartiene, se pertinente.
- b) Descrizione delle funzioni e dei compiti svolti dall'organismo di audit indipendente.

- c) Descrizione dell'organizzazione dell'attività (flusso di lavoro, processi, ripartizione interna), quali sono le procedure applicabili e in quali casi, come ne viene effettuata la supervisione, indicazione delle risorse di cui è prevista l'assegnazione in relazione ai diversi compiti di audit.

4. SISTEMA ELETTRONICO

Descrizione del sistema o dei sistemi elettronici, corredata di un diagramma (sistema di rete centrale o comune o sistema decentrato con collegamenti tra i sistemi), che si occupa/occupano di:

- a) registrare e conservare in formato elettronico dati relativi a ciascuna misura finanziata a carico della riserva, comprendenti:
- nome del destinatario e importo del contributo finanziario a carico della riserva;
 - se il destinatario è un'amministrazione aggiudicatrice a norma delle disposizioni dell'Unione o nazionali in materia di appalti pubblici, nome dell'appaltatore e del subappaltatore e valore dell'appalto;
 - nome, cognome e data di nascita del titolare effettivo, quale definito all'articolo 3, paragrafo 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio¹, del destinatario, dell'appaltatore o subappaltatore di cui al primo e al secondo trattino del presente punto;
 - se pertinenti, dati sui singoli partecipanti;
- b) garantire che la contabilità di ciascuna misura finanziata a carico della riserva sia registrata e conservata e che tali registri forniscano i dati necessari all'elaborazione della domanda di contributo;
- c) mantenere una contabilità delle spese sostenute e pagate;
- d) indicare se i sistemi sono effettivamente funzionanti e possono registrare in maniera affidabile i dati di cui al punto 1.2;
- e) descrivere le procedure atte a garantire la sicurezza, l'integrità e la confidenzialità dei sistemi elettronici.

¹ Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2015, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo (GU L 141 del 5.6.2015, pag. 73).